

Trieste li 23 Giugno 1877

Chiarissimo Signor Professore!

Già prima d'ora sarebbe stato mio dovere d'esternare la mia riconoscenza per i preziosi opuscoli ch'Elle ebbe la bontà d'inviarmi, ma la speranza di poterlo fare in una coll'inviis delle piante desiderate da Pelagosa mi trattenne fin oggi.

Consegnai al G. Tommarini una piccola collezione di piante, che raccolsi l'anno scorso su quest'isola, affinché egli cercasse di aggiungermi delle altre

a me pure troppo mancanti. Ora però
il presidente del Governo Marittimo mi
face sapere, che nel prossimo Luglio si
intrependerà una nuova gita a Pelagosa,
alle Tremiti, all'Isola di Capri, e Punta
d'Ostia ecc., per cui spero di poterle
spedire qualche cosa di più, avendo in
animo di prender parte anch'io ad
un'escursione tanto interessante. Io
spero di trovare in pieno fiore le Centau-
ree Friderici e Dianedee e poterle
quindi confrontare tue di loro. Il
viaggio durerà due settimane, per cui
si avrà tempo di far parecchie osser.,

vazioni e raccogliere buon numero
di piante. — Dopodomani mi reche-
rò col Tommasoni ad Aelsberg ed Itria,
ove mi tratterò sette giorni. Ho del
pari intenzione di prender parte al Con-
gresso degli Alpinisti italiani ad Agor-
do e di visitare le alpi del Cadore.

Mi comandi in tutto ciò che posso,
che mi sarà un vero piacere il poterle ser-
vire. Riverere Dola distintamente, mi
presto

uo dev. = un il = servitore

Marchetti